

muni di avere dei segretari comunali, di indire prossimamente una sessione straordinaria di questi esami, resa possibile dalla modifica apportata all'articolo 72 del regolamento della legge comunale e provinciale. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Fulci ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dei lavori pubblici e del tesoro, sulla opportunità di prorogare ancora il termine già prorogato al 30 giugno 1921 con Regio decreto 24 marzo 1921, n. 432, per la dichiarazione di necessità delle strade comunali obbligatorie da completare e delle strade da costruire per l'accesso alle stazioni, agli approdi dei piroscafi postali ed ai posti nelle provincie continentali e in tutte le isole del Regno, tenuto conto che il detto Regio decreto 24 marzo fu pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* un mese dopo, cioè il 25 aprile 1921, durante la lotta elettorale politica, e che nel periodo seguente, cioè dal 25 aprile al 30 giugno, lo sciopero e l'ostruzionismo da parte di molti funzionari, in ispecie postali, influì perchè non si potesse in molti casi usufruire di quella proroga. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Fulci ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per sapere se non creda di emanare ordini perchè nell'assunzione di nuovo personale presso la Direzione dei telefoni di Bologna, testè disposta, il reclutamento avvenga fra i mutilati e i combattenti. Quanto meno, volendosi adibire ai telefoni del personale femminile, si provveda a richiamarlo da altri uffici e servizi in modo da collocare dei mutilati e dei combattenti nei posti rimasti vacanti. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Buttafocchi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere se non creda di interessarsi perchè nell'assunzione di nuovo personale nelle varie amministrazioni statali siano sempre tenuti presenti i mutilati ed i combattenti in modo da dimostrare la spontanea benevolenza dello Stato verso chi ha più meritato della Patria, anzichè di dare al Paese l'impressione che i governanti si ricordino dei mutilati e dei combattenti solo quando ne sono costretti da forti pressioni o dalla violenza alla quale i mutilati ed i combattenti hanno dovuto, purtroppo, più volte ricorrere per farsi ascoltare. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Buttafocchi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere:

1°) Quali sono le basi per le assunzioni dei mutilati invalidi e reduci di guerra per le ferrovie dello Stato;

2°) Le disposizioni emanate dall'Amministrazione ferroviaria in proposito;

3°) Il concordato con l'Opera nazionale combattenti ed invalidi di guerra e quale facoltà è lasciata alle sezioni provinciali e regionali per la proporzione delle assunzioni le modalità ed i titoli occorrenti;

4°) Quali controlli nell'interesse degli interessati (mutilati ed invalidi di guerra) si siano riservate l'Amministrazione ferroviaria e le Associazioni interessate per evitare influenze, esclusioni, ammissioni, ecc. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Bisogni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere:

1°) Quali criteri regolano i licenziamenti degli avventizi ferroviari;

2°) Perchè si licenziano anche coloro che furono dichiarati sistemabili con i decreti 1588, 1361 e 973;

3°) Perchè non si provvede con accorto criterio al cambiamento di ruolo qualifico, ecc., per i predetti avventizi che per visite mediche risultassero non idonei a taluni servizi assegnandoli a posti più adatti;

4°) Se in conformità delle disposizioni precedenti, adottate dall'Amministrazione ferroviaria in relazione agli avventizi, non si ritenga opportuno ed umano provvedere ad eliminare disparità individuali e collettive;

5°) Quale rapporto di trattamento abbiano le ultime assunzioni di nuovo personale ed i licenziamenti succitati. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Bisogni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per sapere se crede opportuno migliorare ancora le infelici condizioni dei procaccia e portalettere rurali. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Curti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per conoscere come e quando intenda provvedere alla gravissima deficienza di magistrati e personale di cancelleria del tribunale e preture della provincia di Belluno, presso i quali esistono oltre ottocento processi penali inevasi, con continuo aumento dell'arretrato; mentre i diversi